

Il Salone dei pagamenti

Boom di spese via smartphone e contactless Il virus non ferma l'ascesa dell'e-payment

LUIGI DELL'OLIO

Il balzo dell'80% degli acquisti nei negozi fatti col telefonino è uno dei temi della kermesse di 3 giorni organizzata da Abi con i principali operatori. Dal 4 novembre su piattaforma digitale per la prima volta

Un primo semestre da record per i pagamenti da smartphone effettuati in negozio e cali limitati per le transazioni totali, a fronte di una crisi dilagante dei consumi. I pagamenti digitali stanno prendendo piede anche in Italia, complici le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria che spingono sempre più consumatori a utilizzare strumenti alternativi al contante. L'offerta nel corso degli anni si è ampliata rapidamente, con nuovi player operativi che si sono affermati sul mercato e quelli tradizionali nel settore dei pagamenti che si sono riorganizzati per non essere spiazzati dall'onda dell'innovazione.

La spinta arriva anche dalle abitudini dei consumatori, con i nativi digitali propensi a fare largo uso della moneta elettronica e i più senior più disposti del passato ad abbracciare l'innovazione. «Il settore dei pagamenti è tra i più innovativi dal punto di vista delle tecnologie applicate all'esperienza d'uso quotidiana sia dei cittadini, sia delle imprese sia nei rapporti con la pubblica amministrazione», commenta Gianfranco Torriero, vice direttore generale dell'Abi. Quanto al nostro Paese, Torriero sottolinea che ha le potenzialità per seguire da protagonista l'onda dell'innovazione cashless. «Le statistiche dimostrano che in Italia c'è un'ampia diffusione di carte di pagamento e di punti di pagamento elettronici. Siamo tra i Paesi con il più alto numero di smartphone e con una buona penetrazione delle carte contactless», sottolinea l'esperto.

Secondo l'ultimo Osservatorio Innovative Payments realizzato della

School of Management del Politecnico di Milano, nel primo semestre il volume delle transazioni con carta si è attestato a quota 118,3 miliardi di euro (-6,3%) per un totale di quasi 2,3 miliardi di transazioni (-2% rispetto al primo semestre 2019). Le carte di credito hanno subito la flessione maggiore (essendo legate ai settori con spesa ad alta incidenza come i viaggi), mentre i pagamenti da smartphone in negozio sono balzati dell'80% rispetto a un anno prima, sfiorando quota 1,3 miliardi di euro, e quelli contactless sono cresciuti del 15%, arrivando a 31,4 miliardi di euro.

Numeri destinati a salire anche alla luce dei timori di contagi nell'utilizzo di monete e banconote. Per Bcg vi è poi anche un altro fattore che spinge alla crescita, l'aumento dell'offerta. La società di consulenza parla di "un mercato vibrante e popolato da player molto diversi: dalle big tech alle fintech, dagli emittenti ai processori, dai fornitori di servizi completi agli operatori di nicchia". Anche se poi sul ritmo di progresso un ruolo importante lo avrà la velocità di uscita delle economie dalla recessione in atto.

Un contesto in grande evoluzione, quindi, che sarà al centro del **Salone dei Pagamenti**, in programma da mercoledì a venerdì prossimi (4-6 novembre). L'evento di riferimento del settore si adatta alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, con l'edizione 2020 che punta su una piattaforma multicanale capace di simulare l'esperienza live, grazie alla collaborazione televisiva con ClassCnbc e alla capillarità di Bancaforte.it.

Questa edizione dell'evento pro-

mosso dall'Abi e organizzato da Abi-Servizi ha scelto come payoff "Il futuro è nei nostri geni", a indicare l'esistenza di un ampio potenziale da esplorare. Non vi saranno solo sessioni di dibattito e workshop di approfondimento. Nell'area espositiva della piattaforma si potranno trovare tutti i partner con i loro stand virtuali, da esplorare attraverso una mappa 3D navigabile. Inoltre vi saranno opportunità di networking e di relazione diretta con operatori e aziende espositrici, grazie a un algoritmo che - profilando gli ambiti di interesse dei singoli utenti - favorirà occasioni di incontro.

Saranno nove i macrotemi oggetto di approfondimento: il futuro dei pagamenti globali (con i trend emergenti nel mercato); il negozio del domani (con le nuove esperienze cashless per i consumatori in negozio); e-commerce ed ecosystems (dai negozi virtuali ai social media); open banking (dall'evoluzione normativa a livello comunitario alla concorrenza di fintech e challenger banks); verso una società digitale (con il punto sulle iniziative per digitalizzare il Paese fra pubblico e privato); digital Life e nuove generazioni (bisogni e opportunità di pagamento per millennials e z generation); la nuova frontiera tech (le innovazioni tecnologiche che abilitano un nuovo paradigma di business per le banche e per le aziende); la cyber-security (la sicurezza come elemento essenziale per fiducia e successo di un pagamento); il fintech (con un focus sulle novità a livello italiano e internazionale).

«La scelta di chiamare l'evento 'Salone' rende l'idea di come sia un'occasione per un coinvolgimento il più esteso possibile: le aziende e gli attori istituzionali, ma soprattutto i cittadini», spiega Torriero. «È molto sentita la necessità di intervenire direttamente sulla fruizione degli strumenti di pagamento in termini educativi», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31,4

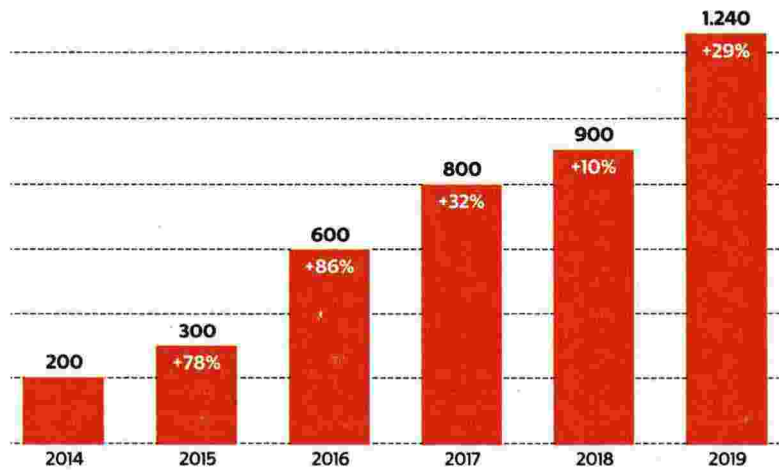
MILIARDI DI EURO

Il valore delle transazioni contactless è cresciuto del 15% nel semestre

I numeri

PAGAMENTI NEI NEGOZI
I VALORI DELLE TRANSAZIONI

IN MILIONI DI EURO E VARIAZIONE %



Fonte: ELABORAZIONE OSSERVATORIO INNOVATIVE PAYMENTS



Gianfranco Torriero
vicedirettore generale Abi



GETTY

1 Boom dei pagamenti con lo smartphone proprio mentre i consumi arretravano causa lockdown